

## VERBALE n. 1/2020 – Insediamento CdV triennio 2018-2021

In data 09/01/2020, alle ore 16:00, presso gli Uffici di Presidenza dell'Istituto Comprensivo della Secondaria di Monghidoro, si è riunito il **Comitato di Valutazione (CdV)** del nuovo triennio 2018-2021, giusta convocazione Prot. n. 145 del 18/12/2019, per discutere sul seguente **ordine del giorno**:

1. *Insediamento del Comitato Valutazione*
2. *Individuazione del segretario delle sedute*
3. *Approvazione regolamento del CdV*
4. *Modalità di comunicazione e lavoro*
5. *Criteri per la valorizzazione del merito dei docenti.*

### Risultano presenti e assenti:

Cognome/Nome	Qualifica/Organo per la designazione	Presente/assente
1. DI GIORGIO COSIMO	Dirigente scolastico, membro di diritto	Presente
2. GHELLI STEFANIA	Docente/Collegio docenti	Presente
3. MASCELLANI MARCO	Docente/Collegio docenti	Presente
4. AGUIARI LAURA	Docente/Consiglio d'Istituto	Presente
5. GIORGI SERENA	Genitore/Consiglio di Istituto	Presente
6. NALDI GABRIELE	Genitore/Consiglio di Istituto	Assente
7. DS LILIANA FOGACCI	Componente esterno individuato da USR	Presente

Le nomine con accettazione dei membri del Comitato e le dichiarazioni della Componente esterna sulla *non sussistenza di incompatibilità* ai sensi della legge risultano depositate agli atti della scuola. Il Dirigente Scolastico, dopo aver salutato i presenti, rilevato il numero legale, proceduto all'insediamento formale dell'Organo di valutazione, dà inizio ai lavori, dichiarando aperta la seduta e passando a discutere i punti all'ordine del giorno.

Aprè la seduta il Dirigente Scolastico che saluta cordialmente i convenuti, augurando a tutti un proficuo lavoro all'insegna della condivisione e del miglioramento. Quindi, illustra il primo punto all'o.d.g.

### **Punto primo: Insediamento del Comitato**

Per quanto riguarda il **primo punto** il Presidente procede all'insediamento dei membri presenti del CdV, che risulta validamente costituito, essendoci la maggioranza + 1 dei suoi componenti, cioè 6. Dichiara, pertanto, insediato l'organo e ricorda ai componenti le responsabilità derivati dall'assunzione del ruolo del componente del Comitato di valutazione (CdV) come recita l'art 1 comma 127 della L.107/2015: "*Il dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal comitato per la valutazione dei docenti, istituito ai sensi dell'art.11 del testo unico di cui al D.Lgs. 16 aprile 1994, n 297, come sostituito dai commi da 125 a 128, assegna annualmente al personale docente una somma del fondo di cui al comma 125 sulla base di motivata valutazione*". Pertanto, il Comitato di Valutazione 2018-2021 risulta costituito ai sensi del decreto di nomina prot. n 1949 del 09/10/2019.

Cognome/Nome	Qualifica/Organo per la designazione
1. DI GIORGIO COSIMO	Dirigente scolastico, membro di diritto
2. GHELLI STEFANIA	Docente/Collegio docenti
3. MASCELLANI MARCO	Docente/Collegio docenti
4. AGUIARI LAURA	Docente/Consiglio d'Istituto
5. GIORGI SERENA	Genitore/Consiglio di Istituto
6. NALDI GABRIELE	Genitore/Consiglio di Istituto
7. DS LILIANA FOGACCI	Componente esterno individuato da USR

### **Punto secondo: Individuazione del segretario**

Viene individuato come segretaria del Comitato di Valutazione l'insegnante Laura Aguiari. Si prende atto che il Comitato non agisce come organo perfetto in quanto non è previsto dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107. Il Comitato stabilisce, che le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi dai componenti presenti. Il Comitato definisce, inoltre, con la medesima Delibera n. 1, la natura del voto validamente espresso, precisando, in particolare, che l'astensione non può essere considerata una manifestazione di "volontà valida".

### **Punto terzo: approvazione del Regolamento del CdV (legge 107/2015 art.1 comma 129)**

Il DS, per ribadire l'importanza di tale comitato e per disciplinare l'attività dello stesso, propone l'adozione del **Regolamento del CdV già approvato dal consiglio d'Istituto in data 15/11/2019**, che si riporta in allegato, che, in base alle norme vigenti, organizzi in modo efficace e certo ogni intervento. Il presente Regolamento disciplina l'attività del Comitato di Valutazione dell'IC "Loiano Monghidoro", la *nomina*, la revoca, la durata in carica dei componenti del Comitato, nonché le funzioni e i poteri ad esso attribuiti.

Il comitato delibera all'unanimità. (delibera n. 1)

### **Punto quarto: Modalità di comunicazione e lavoro**

Per il **quarto punto** il Dirigente invita i presenti a determinarsi circa i tempi e modi di convocazione e di lavoro, essendo già abbastanza vicina la fine dell'anno scolastico, il Comitato, per ottemperare ad ogni compito. Il Comitato è convocato dal presidente:

- *In periodi programmati per individuare i criteri per la valorizzazione del merito dei docenti;*
- *Alla conclusione dell'anno prescritto agli effetti della valutazione del periodo di prova degli insegnanti neo immessi in ruolo, ai sensi dell'art. 58 del DPR 417/1974;*
- *Ogni qualvolta se ne presenti la necessità in relazione alla valutazione del servizio di cui all'art. 448 del D.Lgs. 297/1994 e all'esercizio delle competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art. 501 del D.Lgs. 297/1994.*

La convocazione del Comitato deve essere disposta con un preavviso di almeno 5 giorni rispetto alla data delle riunioni; deve essere effettuata con mail e mediante pubblicazione al sito web; in ogni caso, adempimento sufficiente per la regolare convocazione del comitato. La lettera e l'avviso di convocazione devono riportare gli argomenti da trattare nella seduta. Il comitato delibera all'unanimità. (delibera n. 2)

## Punto quinto: Individuazione dei criteri per la valorizzazione del merito dei docenti

Per il **quinto punto** il DS invita i membri a presentare le proprie proposte e si procede ad una preliminare discussione su alcune linee guida che possano favorire l'individuazione dei criteri. Il Comitato condivide l'idea che i criteri debbano essere ricondotti alle indicazioni della legge 13 luglio 2015, n. 107, e, pertanto, a tal proposito viene presa agli atti la proposta di integrare e/o rettificare la tabella dei criteri per l'attribuzione del bonus già elaborata dai componenti del precedente CdV. In particolare si ritiene opportuno tenere in considerazione anche i criteri dell'area di tipo B. Si decide di stabilire alcuni prerequisiti fondamentali per l'accesso ai criteri di assegnazione e si considerano non fruitori certi, coloro che hanno provvedimenti disciplinari o sanzioni in corso. Quindi, il Comitato condivide l'idea che i criteri debbano essere ricondotti alle indicazioni della legge 13 luglio 2015, n. 107:

---

### **AREA di tipo A:**

A1) qualità dell'insegnamento in relazione al successo scolastico e formativo degli alunni

A2) contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica

A3) successo scolastico e formativo degli studenti Per soddisfare i criteri di tipo A è necessario che il docente dimostri padronanza degli standard professionali con riferimento all'esercizio delle competenze disciplinari, didattiche e metodologiche; al corretto possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative, gestionali; all'osservanza dei doveri inerenti la funzione docente.

---

### **AREA di tipo B:**

B1) Risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni

B2) Innovazione didattica e metodologica

B3) Collaborazione a ricerca didattica, documentazione e diffusione di buone pratiche didattiche

---

### **AREA di tipo C:**

C1) responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico

C2) responsabilità assunte nella formazione del personale.

---

### **È condivisa e approvata l'idea che:**

- all'interno di questa cornice normativa vengano individuati criteri e, per ciascuno criterio, un descrittore che agevoli la trasparenza e la correttezza dell'applicazione del criterio.
- sia presente in ciascuna delle aree corrispondenti alle indicazioni normative (legge 107, art. 1, c. 129), A,B,C, il criterio *dell'Irrepremissibilità della condotta professionale*, cioè dell'assenza di *provvedimenti disciplinari* e di *contenzioso* con l'Amministrazione scolastica. Il Dirigente Scolastico dovrà tenere conto di questo criterio nella motivazione dell'assegnazione del bonus in aggiunta ad uno qualsiasi degli altri criteri definiti all'interno delle già menzionate aree A, B, C.
- tutti i docenti possano avere accesso al bonus per la valorizzazione dell'azione didattica e per lo svolgimento di compiti organizzativi a supporto degli organi collegiali e del Dirigente Scolastico;
- il merito da valorizzare è da intendere come un insieme di azioni coerenti e continue nel corso dell'anno scolastico, caratterizzate da un **valore aggiunto** rispetto alla quotidiana attività professionale esercitata con diligenza, cura e pieno adempimento dei doveri.
- preveda un criterio che valorizzi una o più competenze di un docente in aggiunta a quelle necessarie per l'esercizio con zelo e diligenza della professione docente, in modo da poter offrire alla comunità scolastica (dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di 1° grado), per iniziativa e responsabilità del docente e in coerenza con l'Offerta Formativa dell'Istituto e il Piano di Miglioramento, una serie di prestazioni professionali che contribuiscano a

“Sviluppo fortemente significativo delle conoscenze, abilità e competenze degli alunni in aggiunta a quelle programmate”; in questo caso, il descrittore potrebbe essere: “Uso di prassi/azioni laboratoriali, documentate da progetto e relazioni ovvero da esperienze finalizzate al potenziamento delle competenze degli alunni”.

- preveda un criterio che valorizzi l’Impegno notevole e particolarmente significativo per l’inclusione mediante la costruzione di percorsi didattici personalizzati; in questo caso, il descrittore potrebbe essere: “Attuazione di prassi e strategie didattiche molto efficaci per l’inclusione, per la costruzione di curricoli personalizzati”.
- preveda un criterio che valorizzi il “Miglioramento molto qualificato degli ambienti di apprendimento”; in questo caso, il descrittore potrebbe essere duplice, per l’Infanzia e per la Primaria: “Costruzione, nelle classi di Infanzia, di ambienti di apprendimento innovativi e accoglienti”.

Il comitato, dopo la trattazione, fissa i seguenti criteri:

Per concorrere all’attribuzione del bonus da parte del Dirigente è indispensabile:

*a) non aver subito procedimenti disciplinari conclusi con l’irrogazione di una sanzione;*

1. L’importo del bonus, assegnato alla scuola, sarà distribuito ai docenti sulla base del punteggio conseguito e delle osservazioni del DS;
2. Il bonus viene attribuito per le tipologie di merito di cui al punto 5;
3. Il bonus è di natura essenzialmente “**qualitativa**” ed è, pertanto, compatibile con contestuali riconoscimenti di natura “**quantitativa**” (ad es. compensi a valere sul FIS);
4. I meriti presi in considerazione sono articolati in tre aree, come riportato nella tabella criteri valorizzazione approvata dal precedente CdV cui si fa espresso riferimento quale allegato al presente verbale.

Dopo la stesura, la lettura e l’approvazione del presente verbale, la seduta viene sciolta alle ore 18:00.

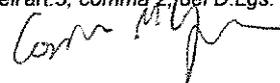
La segretaria  
*Laura Aguiari*



Il Dirigente Scolastico

*Cosimo di Giorgio*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell’art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993*



**Allegato al vrb 1 del 09/01/2020 – Tabella Criteri bonus per la valorizzazione del personale docente, art. 1, commi 126 sgg. L. 107/2015**

**Requisiti di accesso alla valutazione:** a) docente di ruolo - b) Assenza di provvedimenti disciplinari per l'anno in corso - a) Presenza a scuola

"sulla base" dei quali individuare i criteri (art. 1, comma 129)		Criteri/Attività da rilevare		P. max	Indicatori (ed eventuale valore di soglia)	Strumenti di rilevazione
Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli alunni	Qualità insegnamento	Cura della propria formazione continua in riferimento alle nuove acquisizioni della ricerca.	Traduzione in azione didattica delle conoscenze disciplinari, culturali, relazionali e conseguente apprezzamento dell'operato del docente, che costituisce punto di riferimento educativo per alunni, colleghi, famiglie, dirigente, contribuendo a rafforzare il senso di identità e appartenenza alla comunità scolastica.	3	Partecipazione ad attività di formazione (della durata minima di 10 ore – afferenti allo sviluppo di competenze professionali), (1 p per attestato)	Attestati di formazione
				12	Efficacia dell'attività educativo-didattica svolta in classe (Max. 8 p) Tenuta efficace della documentazione didattica esemplificativa della propria azione (Max. 4 p.)	Registro Classe. Registro Docente. Questionari anonimi di rilevazione rivolti a genitori e/o alunni. Osservazioni del Dirigente. Testimonianze.
Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli alunni	Qualità insegnamento	Gestione efficace dei processi educativi e didattici, di recupero/consolidamento/potenziamento/sostegno e di contrasto alla dispersione scolastica, anche in classi con particolari criticità (confittualità, bullismo ecc.).	Capacità di operare in gruppo, tendendo efficace il lavoro del proprio team (Consiglio di Classe/Interclasse/intersezione, Collegio Docenti, Dipartimento, Gruppo di lavoro ecc.)	7	Clima positivo della classe. (Max. 2 p.) Potenziamento dell'autostima di ciascun alunno (Max. 2 p.) Miglioramento di competenze e conoscenze (Max. 2 p.) Diminuzione del fenomeno della dispersione (1 p.)	Registro di classe. Osservazioni del Dirigente. Questionari anonimi di rilevazione rivolti a colleghi, genitori e/o alunni. Osservazioni del Dirigente. Testimonianze.
				5	Elaborazione sistematica (non episodica) di documenti preparatori e/o di sintesi dei lavori del team	Documenti e strumenti di supporto condivisi (modelli, schemi, griglie, strumenti monitoraggio, dossier monografici ecc.). Testimonianze.
Contributo a miglioramento Istituzione scolastica	A.2	Contributo significativo alla realizzazione delle azioni individuate nel POF, PTOF, RAV, PdM, Piano annuale delle Attività collegiali, anche al fine di promuovere l'apertura della Scuola verso l'esterno potenziandone l'immagine.	Contributo significativo alla realizzazione delle azioni individuate nel POF, PTOF, RAV, PdM, Piano annuale delle Attività collegiali, anche al fine di promuovere l'apertura della Scuola verso l'esterno potenziandone l'immagine.	5	Attività svolte all'interno delle azioni previste dal Piano di Miglioramento (Max. 3 p.) Partecipazione attiva alle azioni di sistema (progetti, bandi, convenzioni, concorsi, gate) (Max. 2 p.)	Attività/Partecipazioni Osservazioni del Dirigente. Testimonianze.

	Utilizzo di forme di flessibilità organizzativa e didattica (classi aperte, attività interdisciplinari, gestione flessibile del monte ore ecc.)	4	Efficacia dell'attività educativo-didattica svolta in classe (Max. 2 p.) Tenuta efficace della documentazione didattica esemplificativa della propria azione. (Max. 2 p.)	Documenti (registri, verbali dipartimenti/consigli di classe...; progetti ecc.)
--	---	---	--	---

"sulla base" dei quali individuare i criteri (art. 1, comma 129)		Criteri/Attività da rilevare		P. max	Indicatori (ed eventuale valore di soglia)		Strumenti di rilevazione	
A.3	Contributo a miglioramento successo formativo e scolastico alunni	Contributo significativo alla progettazione e alla implementazione di percorsi personalizzati e/o inclusivi (BES, eccellenze, recupero, diversi stili di apprendimento, diverse etnie ecc.),	Promozione di un percorso formativo che veda protagonista l'alunno, anche nel processo di auto/eterovalutazione.	5	Progettazione e utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci contro la dispersione scolastica, per l'inclusione, per la costruzione di curricula personalizzati. (Max. 2 p.) Uso sistematico di strumenti diversificati nella valutazione (es., assegnazione di compiti secondo i livelli di competenza degli alunni) (Max. 2 p.) Progettazione e realizzazione di attività mirate alla prevenzione della dispersione scolastica (Max. 1 p.)	Evidenze (PDP, PEI, verbali dei Consigli di Classe/interclasse/ Intersezione ecc.). Analisi a campione delle verifiche effettuate e delle eventuali prove equipollenti o personalizzate. Osservazioni del Dirigente. Testimonianze.		
				4	Grado di motivazione, interesse e coinvolgimento degli alunni.	Questionari anonimi di rilevazione rivolti a genitori e/o alunni. Osservazioni del DS. Testimonianze.		
B.	Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	Risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni	Incremento dei livelli di apprendimento degli alunni nel corso dell'anno scolastico.	6	Livello di significatività dell'incremento	Dati rilevati da esiti prove standardizzate (es., prove INVALSI o prove oggettive di Istituto) e/o da scrutini. Osservazioni del Dirigente. Testimonianze.		
				5	Posizione ottenuta nelle prove (soglia minima legata al livello delle partecipazioni: provinciale, regionale, nazionale ecc.)	Attestati di partecipazione, certificazioni, premiazioni.		
				4	Impatto delle azioni.	Materiali prodotti. Attestati di partecipazione, premiazioni.		
B.3	Innovazione didattica e metodologica	Utilizzo efficace di spazi, ambienti, sussidi, tecnologie, risorse professionali disponibili (interne e/o esterne), per la valorizzazione degli apprendimenti degli alunni.	Realizzazione di progetti didattici innovativi sotto il profilo metodologico: CLL-e-Twinning, progettazione per competenze, metodologie laboratoriali ecc.	7	Utilizzo documentato e non episodico	Registri di presenza in laboratori, prelievo di sussidi e testi, registro elettronico, progettazione e realizzazione di attività...		
				7	Qualità dei documenti prodotti e condivisi a seguito dell'azione del docente.	Documentazione, certificazioni. Testimonianze.		

<p>Collaborazione a ricerca didattica, documentazione e diffusione di buone pratiche didattiche</p>	<p>Elaborazione, utilizzo e condivisione di materiali e strumenti per l'innovazione didattica, anche con la partecipazione alle attività di gruppi di ricerca-azione.</p>	<p>6</p>	<p>Qualità dei documenti, dei materiali e degli strumenti prodotti e condivisi a seguito dell'azione del docente.</p>	<p>Documentazione, certificazioni, Testimonianze.</p>
---	---	----------	---	---

<p>Are e/o ambiti "sulla base" dei quali individuare i criteri (art. 1, co. 129)</p>	<p>Criteri/Attività da rilevare</p>	<p>P. max</p>	<p>Indicatori ed eventuale valore di soglia</p>	<p>Strumenti di rilevazione</p>
<p>C. Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale</p>	<p>C.1 Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico</p> <p>Azione decisiva di supporto alla funzione dirigenziale, svolta da Coadiutori e delegati del DS (Collaboratori DS, Responsabili/Figure di presidio Plessi, Funzioni strumentali, Coordinatori, Componenti Commissione Orari ecc.), per la soluzione di problemi in particolari momenti di maggiori impegni e/o tensione e/o crisi nella vita della Scuola.</p>	<p>10</p>	<p>Efficacia dell'azione</p> <p>Efficacia dell'azione di Coadiutori e delegati del Dirigente. (Max. 3 p.) Componenti Commissioni, Comitato di Valutazione. NIV ecc. (Max. 2 p.)</p>	<p>Documentazione agli atti della Scuola (verbali, report). Osservazioni del Dirigente.</p>
	<p>C.2 Responsabilità assunte nella formazione del personale</p> <p>Ruolo attivo nella formazione dei colleghi: attività di organizzazione, supporto e aggregazione (formatore intermolesterno, tutor a docente in anno di formazione e di prova, animatore digitale, team per l'innovazione digitale ecc.).</p>	<p>5</p>	<p>Efficacia dell'azione</p>	<p>Documenti prodotti a seguito dell'azione del docente. Colloqui e osservazioni del DS. Report finale del docente. Pareri del Comitato di Valutazione.</p>

II Dirigente Scolastico

*Cosimo di Giorgio*

